

Tirocinio obbligatorio: informazioni per le aziende

Lo stage (o tirocinio) è un periodo formativo svolto presso un'azienda italiana o estera, convenzionata con il Politecnico di Milano.

Perché offrire uno stage ad allievi ingegneri meccanici?

Durante lo stage l'allievo compie un'esperienza volta a conoscere il mondo aziendale, secondo un progetto formativo in cui trovino impiego metodologie di analisi e risoluzione apprese durante il corso degli studi.

Lo stage è obbligatorio per gli allievi dei Corsi di Laurea di Primo Livello che hanno selezionato uno dei piani di studio del Percorso Professionalizzante. Lo stage implica la collaborazione su un tema specifico di tre entità fondamentali: l'allievo, l'azienda (rappresentata dal tutor aziendale) e il Politecnico di Milano (rappresentato dal tutor universitario). Lo spirito alla base dello stage mira a fornire risultati di rilievo per le tre parti in causa.

Per l'azienda, lo stage risulta proficuo sotto diversi aspetti: il lavoro previsto può avviare delle attività interne su temi innovativi, ma ben definiti e circoscritti che richiedono competenze di carattere universitario.

Per gli studenti del corso di studio in Ingegneria Meccanica del Politecnico di Milano, giunti quasi al termine della loro preparazione, possono valere queste comuni competenze:

- principi di base di meccanica dei solidi e dei fluidi;
- fondamenti di meccanica applicata;
- principi del disegno tecnico;
- nozioni di progettazione meccanica;
- principali conoscenze della metallurgia e dei trattamenti termici degli acciai;
- principali conoscenze dei processi tecnologici applicati ai materiali metallici ed in parte anche ai materiali plastici;
- conoscenze di base degli impianti industriali e della logistica;
- conoscenze di base dei sistemi di produzione di energia.

Nell'ambito degli orientamenti professionalizzanti che caratterizzano il Corso di Studio in Ingegneria Meccanica è poi possibile individuare ulteriori conoscenze specifiche. Gli orientamenti sono:

- impiantistica industriale;
- motori e turbomachine;
- processi tecnologici;
- progettazione;
- veicoli;

- macchine utensili e sistemi di produzione.

Lo stage inoltre consente alle aziende di stare in frequente contatto con docenti del Corso di Studi in Ingegneria Meccanica, esperti dei temi dei vari stage. La presenza dello stagista deve essere vissuta dall'azienda come un momento di arricchimento: l'oggetto dello stage costituirà, al termine del lavoro, un incremento del know-how. L'argomento dello stage deve quindi nascere da specifiche esigenze aziendali: questo è il presupposto affinché l'attività svolta e i suoi risultati siano di effettivo interesse, soddisfino le aspettative dei partecipanti e venga garantito il supporto interno necessario nei confronti dell'allievo.

Quanto dura e come è organizzato lo stage?

Lo stagista deve svolgere il tirocinio obbligatorio per impegno totale di circa 400 ore. La durata è invece variabile: da un minimo di 3 mesi con impegno full time (140 ore/mese) fino a 4-5 mesi con impegno part time. Sono ammesse brevi proroghe in corso di svolgimento (max 15 giorni). Se l'azienda necessita di un impegno più intenso e duraturo, dovrà concordare con lo studente e con il Politecnico una modalità di tirocinio facoltativo, almeno per le ore eccedenti la durata prescritta.

Cosa fare per offrire uno stage?

La procedura è interamente informatica, eseguita attraverso il sito del [Career Service](#).

1. CONVENZIONE DI STAGE. Prima di tutto l'azienda deve siglare con il Politecnico, attraverso il Career Service, una Convenzione di stage, cioè l'accordo che disciplina i rapporti tra il Politecnico e gli enti interessati ad ospitare tirocinanti.
2. ANNUNCIO DI STAGE. Formalizzata la convenzione, dal sito è possibile, sotto "Attivazione Stage", optare per "INSERISCI UN ANNUNCIO DI STAGE (SOLO SE NON HAI GIÀ INDIVIDUATO IL TUO CANDIDATO)". L'annuncio può essere rivolto a laureandi e studenti. Tra i candidati all'annuncio, l'azienda potrà fare una selezione anche tramite colloqui.
3. PROGETTO FORMATIVO. L'azienda potrà poi optare per "COMPILA IL PROGETTO FORMATIVO (SOLO SE HAI GIÀ INDIVIDUATO IL TUO CANDIDATO)", inserendo tutti i dati necessari (date e orari, indennità, obiettivi formativi, dati azienda, ecc.) per formalizzare lo stage.

Quali sono le regole principali?

Tutte le regole da rispettare per l'azienda, lo stagista e il Politecnico sono stabilite dai due documenti citati: la "convenzione di stage"¹ e il "progetto formativo"², cui si rimanda per approfondimenti.

¹ La necessità di stipulare tale convenzione è stabilita da apposite disposizioni normative e dallo Statuto di Ateneo.

² Il progetto formativo (PF) è un documento di validità legale, emesso nell'ambito della convenzione di stage, e garantisce le necessarie coperture assicurative contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile nel periodo di permanenza dell'Allievo in Azienda (data inizio - data fine stage). Il PF definisce il tema, gli obiettivi e la durata (data di inizio e fine stage), così come concordati dai Tutor, aziendale e universitario, e dall'Allievo. Il progetto formativo deve essere firmato dallo stagista e

- Il rapporto di stage non può in alcun modo configurarsi quale rapporto di lavoro, che sostituisca cioè il lavoro normalmente svolto dai dipendenti dell'azienda.
- L'azienda deve nominare un tutor aziendale incaricato di seguire il corretto e proficuo sviluppo del progetto formativo, guidando lo stagista. Egli deve trasmettere al tutor universitario, per ogni stagista, una valutazione finale³ sullo svolgimento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi.
- Lo stagista deve sviluppare le attività previste dal progetto formativo seguendo le indicazioni dei tutor;
- Lo stagista deve rispettare le norme, procedure e regolamenti aziendali, comprese le disposizioni in materia di sicurezza e igiene sul lavoro;
- Lo stagista deve frequentare secondo il calendario concordato, giustificando eventuali assenze e richieste di spostamenti di date e orari;
- Lo stagista deve mantenere l'obbligo di segretezza relativamente a prodotti, processi produttivi e ad ogni altra attività o caratteristica dell'Impresa di cui venga a conoscenza durante lo stage;
- Lo stagista deve redigere una relazione tecnica finale (tesina di circa 20 pagine) sull'attività svolta, non oltre 7 giorni dopo la conclusione dello stage.

CONTATTI

Tema	Mail/Telefono
Documenti convenzione	careerservice.stage@polimi.it
Registrazione a portale/password	aziende.careerservice@polimi.it
Progetto formativo, stage avviato o concluso	tirocinimeccanica@polimi.it , 0223998481 (Bovisa) annamaria.conti@polimi.it , 0523356873, (Piacenza)
Contenuti progetto formativo	giorgio.previali@polimi.it , 0223998606 hermes.giberti@polimi.it , 0223998452 matteo.strano@polimi.it , 0223998520

controfirmato dai due tutor incaricati di assisterlo. Il progetto formativo è trasmesso dal Politecnico alle Direzioni Provinciali del Lavoro territorialmente competenti in materia di ispezioni, alle rappresentanze sindacali o, in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e alla Regione (o alla Provincia delegata).

³ C'è un modulo disponibile sul sito del Career Service oppure lo si richiede tramite lo stagista.